

## CITTADINANZA ITALIANA

---

Il 2019 è il primo anno che, con un totale di **127.001** nuovi cittadini italiani, vede una (moderata) inversione di tendenza rispetto al precedente biennio di decrescita, il quale a sua volta faceva seguito a cinque anni di crescita impetuosa, culminata con il picco (201.591) del 2016. La crescita media nazionale del 12,8% si riflette in misura molto diseguale sulle cinque macro-aree del Paese, in una progressione che segue vagamente una linea Nord-Sud, in cui le regioni settentrionali si collocano sotto la soglia del 10%: partendo dalla situazione quasi immobile del Nord-Est (+1,8%, con l'eccezione dell'Emilia Romagna, che cala del 10% circa), il Nord-Ovest segue invece con una consistente crescita del 9,7%. Le acquisizioni nelle Isole salgono di quasi il 20% (19,5%), al Centro del 27,7%, per culminare con una crescita del 30,2% registrata nel Sud.

In termini di tasso di acquisizione di cittadinanza<sup>1</sup>, che riflette la situazione attuale, a fronte di una media nazionale del 24,0%, il livello più basso (15,7%) lo fanno registrare le Isole, seguite dal Centro con il 20,6%, dal Nord-Ovest e dal Nord-Est (rispettivamente con il 27,1% e il 27,5%); chiude il Sud con il 19,2%.

Per quanto riguarda le nazionalità di partenza, al primo posto troviamo gli albanesi, con 21.841 acquisizioni, seguiti dai marocchini, con 15.496. Si tratta delle due collettività non-Ue maggiormente rappresentate nel nostro Paese, mentre i romeni, saldamente al primo posto fra le presenze straniere in generale in Italia, in quanto comunitari sono ovviamente meno interessati all'acquisizione della cittadinanza. Seguono al terzo posto i brasiliani, con 10.660 acquisizioni: in quest'ultimo caso, è verosimile che si tratti in buona parte di oriundi, dato il gran numero di domande di riconoscimento della cittadinanza italiana giacenti al consolato di San Paolo.

Per quanto riguarda invece il genere dei nuovi cittadini, prevalgono le donne che sono 61.321 (54,4%) sui 51.202 uomini (45,6%). Scendendo più nel dettaglio, possiamo confrontare tra loro le acquisizioni di cittadinanza per matrimonio e per residenza. Per quanto riguarda le prime, assistiamo nel 2017 ad una crescita del 15,0% (da 19.273 a 22.255) e nel 2018 dell'8,5% (da 22.255 a 24.160), mentre le acquisizioni per residenza fanno registrare nel 2017 una flessione del 38,8% (da 101.862 a 62.261) e nel 2018 del 36,6% (da 62.261 a 39.453).

### IN SARDEGNA

Nel 2019 in Sardegna hanno ottenuto la cittadinanza italiana 677 (ex) stranieri, in crescita di 33 unità rispetto all'anno precedente, gran parte dei quali nella provincia del capoluogo (321), seguita da quelle di Sassari (148) Nuoro (97) e Oristano (36).

---

<sup>1</sup> Il tasso di acquisizione di cittadinanza è dato dal rapporto fra le nuove acquisizioni e la semisomma dei residenti stranieri all'inizio e alla fine dell'anno considerato, moltiplicato per mille.

## DATI NAZIONALI

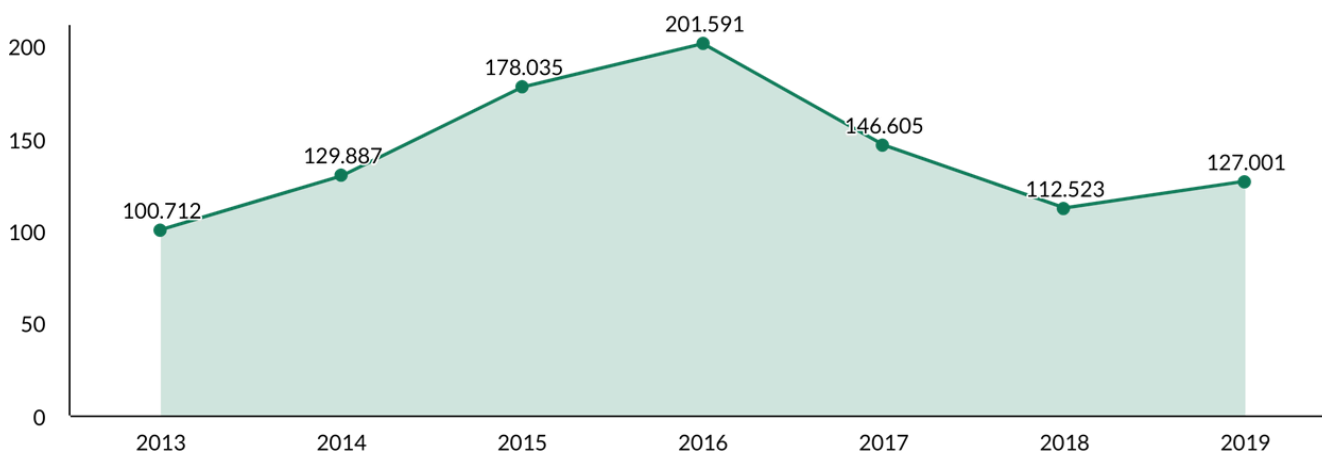
**127.001** Acquisizioni di cittadinanza italiana **+12,9** rispetto al 2018

Media nazionale del tasso di acquisizione ogni mille residenti **24.0**

Distribuzione territoriale del tasso di acquisizione:



Acquisizioni di cittadinanza: serie storica (2013-2019)



## IN SARDEGNA

RESIDENTI STRANIERI (FONTE CENTRO STUDI E RICERCHE IDOS. ELABORAZIONI SU DATI PROVVISORI ISTAT)

Province	Stranieri	Acquisizione Cittadinanza
<i>Sassari</i>	23.934	148
<i>Nuoro</i>	5.426	97
<i>Oristano</i>	3.268	36
<i>Cagliari</i>	17.218	321
<i>Sud Sardegna</i>	6.152	75
<b>Sardegna</b>	<b>55.998</b>	<b>677</b>